

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI RIGUARDANTI IL TEMA ORIENTAMENTO E LAVORO

TRA

Lo Sportello Comunale per il Lavoro, U.O. Inclusione Sociale, politiche attive del lavoro e adulti vulnerabili, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus, 6 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto da Maria Adele Mimmi

E

La Dott.ssa Elena Parpaiola, ...

in qualità di legale Amministratore Delegato dell'Agencia per il Lavoro Randstad Italia S.p.A. (Iscrizione C.C.I.A.A. Milano- Monza Brianza-Lodi N°12730090151) e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 e ss.mm.ii. che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale sui temi: orientamento, mercato del lavoro e formazione professionale" - P.G. 37633/2019, di seguito denominato "avviso pubblico" ;
- che con Deliberazione di Giunta P.G. n. 88175/2021 del 24/02/2021 sono stati definiti e approvati i "Profili procedurali e gestionali della attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la cittadinanza attiva";
- che con Deliberazione di Giunta P.G. n. 251941/2021 sono state approvate le disposizioni per garantire la continuità operativa fino all'avvio del nuovo mandato amministrativo degli strumenti per la realizzazione di interventi sussidiari in collaborazione con la cittadinanza ed è stato dato

mandato al Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri di procedere, con proprio atto, alla proroga dell'avviso pubblico P.G. n. 289454/2016 prevedendo la possibilità di presentare proposte di collaborazione fino alla data del 28 febbraio 2022 e ai Dirigenti delle strutture interessate di valutare l'opportunità di prorogare al 28 febbraio 2022 la scadenza di patti di collaborazione e convenzioni aventi un termine di validità allineato a quello di scadenza del mandato amministrativo in corso;

- che con Determina Dirigenziale P.G. n. 296749/2021 è stato prorogato l'avviso pubblico "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale sui temi: orientamento, mercato del lavoro e formazione professionale" - P.G. 37633/2019
- che l'Agenzia per il Lavoro Randstad Italia S.p.A. aveva presentato una proposta di collaborazione finalizzata all'organizzazione di laboratori di orientamento e di promozione di opportunità lavorative e percorsi formativi: a seguito di cui si era sottoscritto il relativo patto di collaborazione in data 15/01/2021 e le attività in esso contenute e realizzate dall'Agenzia per il Lavoro Randstad Italia S.p.A. sono state valutate positivamente dallo Sportello Comunale per il Lavoro, U.O. Inclusione Sociale, politiche attive del lavoro e adulti vulnerabili, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità;
- che la stessa Agenzia per il Lavoro Randstad Italia S.p.A. ha espresso la volontà di prorogare il patto di collaborazione indicato al punto precedente, anche al fine di realizzare eventuali attività che a causa della situazione emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19 non è stato possibile realizzare nel corso della precedente collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per il proseguimento e l'eventuale implementazione delle attività inserite nel patto di collaborazione sottoscritto in data 15/01/2021 come concordato in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare, il proponente intende effettuare attività di promozione e diffusione di contenuti volti a favorire la conoscenza del mercato del lavoro, degli attori coinvolti e a facilitare l'accesso alle opportunità lavorative e formative.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda l'organizzazione di laboratori di orientamento sui profili e settori professionali, le opportunità formative, le tecniche di ricerca del lavoro (colloqui e processi di selezione), normativa e contrattualistica nel mercato del lavoro.

Tutte le attività programmate favoriscono l'avvicinamento dei candidati al mercato del lavoro attraverso la maggiore conoscenza di opportunità (lavorative, formative, contrattuali), dei soggetti che intermediano e delle corrette modalità per promuovere la propria candidatura.

Si potrà concordare con lo Sportello Lavoro la partecipazione a eventi sul tema orientamento e mercato del lavoro, ad esempio workshop e laboratori nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica 2021".

Le iniziative saranno concordate con l'Amministrazione attraverso comunicazioni che faranno riferimento a questo patto e che ne definiranno nel dettaglio l'organizzazione.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e "Sportello Lavoro" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione delle attività svolte e a fornire aggiornamenti durante il percorso. Può essere concordato che il materiale venga redatto congiuntamente dalle parti.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso una o più delle seguenti forme di sostegno:

- accesso agli spazi comunali e loro utilizzo gratuito temporaneo e non esclusivo in base all'art.21 del Regolamento in relazione alle peculiarità della proposta e alle disponibilità ed esigenze del Comune;
- affiancamento di dipendenti comunali ai soggetti proponenti nell'attività di progettazione e nella realizzazione degli interventi;
- forme di pubblicizzazione per garantire la visibilità delle iniziative anche utilizzando, previa autorizzazione, i loghi ufficiali dell'amministrazione, dell'Area e del servizio;

- tutte le iniziative saranno concordate in accordo con l'Amministrazione attraverso comunicazioni formalizzate, che faranno riferimento a questo patto e che ne definiranno nel dettaglio l'organizzazione;
- utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione delle attività.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione avrà avvio dalla data di sottoscrizione, previo accordo e con la disponibilità delle parti, le attività concordate potranno essere replicate, con termine ultimo nel mese di Febbraio 2022.

E' onere delle parti di dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente alle attrezzature e ai materiali messi a disposizione e all'utilizzo degli spazi di cui all'art.5 del presente patto, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Dott.ssa Elena Parpaiola, in qualità di Amministratore Delegato della società Randstad Italia S.p.A., si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non espressamente previsto in questa sede si rimanda a quanto definito dalla parti nel Patto di collaborazione per la realizzazione di laboratori riguardanti il tema orientamento e lavoro sottoscritto in data 15/01/2021

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, lì 15/07/2021

Per Randstad Italia S.p.a.
Dottorssa Elena Parpaiola _____

Firmato digitalmente da Elena Parpaiola
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 16/07/2021 12:54:47

Per l'Area Welfare e Promozione del benessere della comunità
Capo Area Maria Adele Mimmi _____